



FESTIVAL *di* CARRO PAGANINIANO

EDIZIONE
2018

il programma

CON IL CONTRIBUTO DI



Regione Liguria

con il contributo di

**Fondazione
Carispezia**



Comune
di Carro

con il contributo



Comune di
LEVANTO



Comune di
VERNAZZA



Comune di
BEVERINO



Comune di
SANTO
STEFANO DI
MAGRA



Comune di
ARCOLA



Comune di
BONASSOLA



con il patrocinio di



Touring Club Italiano



FAI
Fondo
Ambiente
Italiano
Delegazione
della
Spazio



Comune di
BRUGNATO



Comune di
ROCCHETTA
VARA



Comune di
SESTA
GODANO



Comune di
AMEGLIA

D'intesa con

2



**PRO LOCO
DI AIROLA**

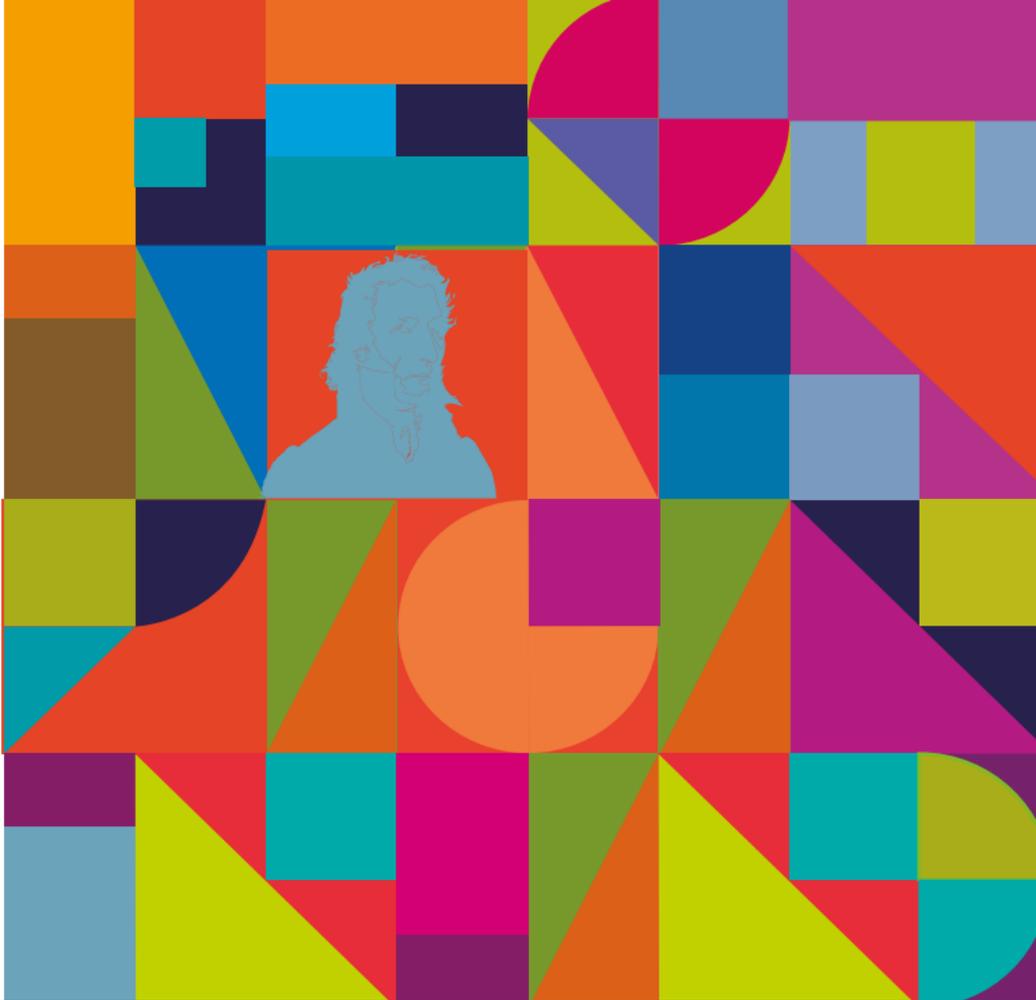


CONSERVATORIO DI MUSICA
"G. PUCCINI"
L.A.S.P.E.Z.I.A.



Sponsor





FESTIVAL *di* CARRO PAGANINIANO



La Società dei Concerti Onlus è sostenuta
dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e il Turismo

17
EDIZIONE
2018

Si ringrazia

Regione Liguria

Ilaria Cavo *Assessore alla Cultura Sport Spettacolo,*

Daniele Biello,

Comune della Spezia

Pierluigi Peracchini *Sindaco,*

Comune di Carro

Antonio Solari *Sindaco,*

Antonella Sivori *Assessore alla Cultura,*

Comune di Beverino

Brunella Corradi *Sindaco,*

Comune di Bonassola

Giorgio Bernardin *Sindaco,*

Piera Gandolfi *Assessore alla Cultura,*

Comune di Brugnato

Corrado Fabiani *Sindaco,*

Comune di Santo Stefano Magra

Paola Sisti *Sindaco,*

Comune di Rocchetta Vara

Riccardo Barotti *Sindaco,*

Comune di Sesta Godano

4 Marco Traversone *Sindaco,*

Pro Loco Niccolò Paganini di Carro

Emanuele Pietronave *Presidente,*

Pro Loco di Airola

Comune di Levanto

Ilario Agata *Sindaco,*

Luca Del Bello *Vice Sindaco,*

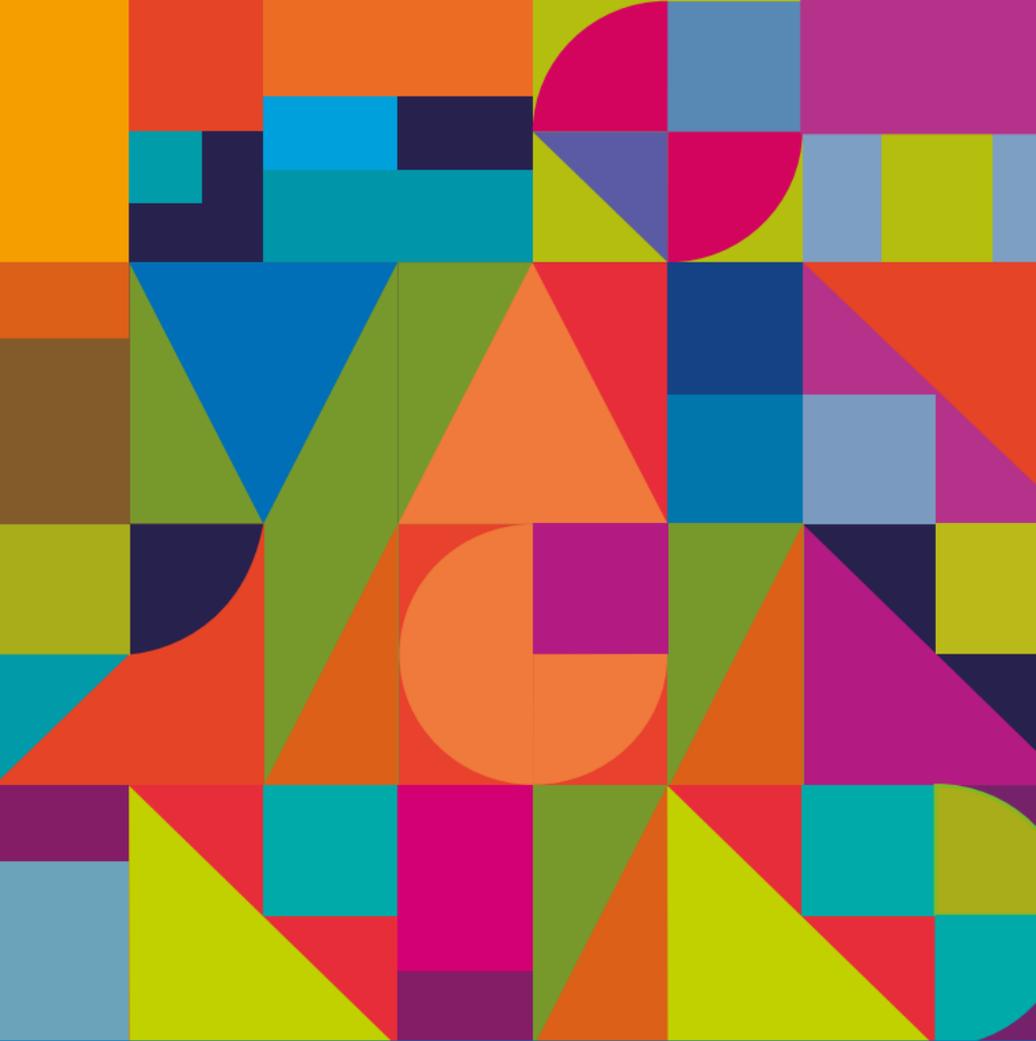
Associazione Amici del Festival Paganiniano

di Carro Monica Amari Staglieno *Presidente.*

Ufficio stampa Annalisa Stretti

Direzione artistica
Bruno Fiorentini





FESTIVAL *di* CARRO
PAGANINIANO

il Festival

Sabato

14

Carro

Piazza della Chiesa

ore 21.00

Recital
**DOMENICO
NORDIO**

violino

FEDERICO LOVATO
pianoforte

6

PROGRAMMA

G. Faure, *Sonata n.1 Op. 13*

Allegro molto (La Maggiore)

Andante (Re Minore)

Scherzo, allegro vivo (La Maggiore)

Finale, allegro quasi presto (La Maggiore)

C. Debussy, *Sonata per violino e pianoforte*

Allegro vivo Intermedio

Fantastico e leggero (Sol Maggiore)

Finale - Molto animato (Sol Maggiore)

R. Schumann, *Sonata n.2 Op. 121*

Piuttosto lento. Vivace

(Re Minore - Re Maggiore - Re Minore)

Molto vivace (Re Maggiore)

Tranquillo, semplice (Sol Maggiore)

Mosso (Re Minore - Re Maggiore)



DOMENICO NORDIO è uno degli acclamati musicisti del nostro tempo. Allievo di Corrado Romano e di Michèle Auclair, nato a Venezia nel 1971, ex bambino prodigio (ha tenuto il suo primo recital a dieci anni), ha vinto a sedici anni il Concorso Internazionale "Viotti" di Vercelli con il leggendario Yehudy Menuhin Presidente di Giuria. Dopo le affermazioni ai Concorsi Thibaud di Parigi, Sigall di Viña del Mar e Francescatti di Marsiglia, il Gran Premio dell'Eurovisione ottenuto nel 1988 lo ha lanciato alla carriera internazionale: è l'unico vincitore italiano nella storia del Concorso. Si è esibito nelle sale più prestigiose del mondo, con le maggiori orchestre di fama internazionale. Le sue ultime apparizioni includono, tutti i maggiori teatri e le sale di musica in Europa e nel mondo. Apprezzato camerista, è molto attento alla musica di oggi e ha tenuto a battesimo brani di Semini, Donatoni, Boccadoro, Dall'Ongaro e Molinelli. È un artista Sony Classical. I suoi ultimi CD includono Respighi e Dallapiccola con Muhai Tang e la Filarmonica Toscanini di Parma (pubblicato a livello internazionale a Marzo 2013), Castelnuovo Tedesco e Casella con l'Orchestra della Svizzera Italiana e Tito Ceccherini (pubblicato a livello internazionale a Gennaio 2015). Dal 2017 è Artista Residente dell'Orchestra Verdi di Milano.

7

FEDERICO LOVATO ha studiato pianoforte col padre e con Ezio Mabilia, diplomandosi nel 1995 presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia col massimo dei voti, lode e menzione speciale al merito. Nel 1997 presso lo stesso Conservatorio consegue brillantemente anche il diploma in violoncello. In seguito sotto la guida di Piero Rattalino ottiene i Diplomi di Concertismo presso l'Accademia "S. Cecilia" di Portogruaro e "Incontri col Maestro" di Imola, e prosegue poi la sua formazione artistica per la musica da camera con B. Greenhouse, M. Flaksman e gli interpreti del "Trio di Parma". Classificatosi sempre tra i vincitori in diversi concorsi nazionali e internazionali. Ha intrapreso un'intensa attività concertistica che lo ha portato a suonare ripetutamente in Francia, Slovenia, Croazia, Polonia, Germania e Italia, nelle più prestigiose sale, e in rassegne come il Festival dei Giovani Virtuosi di Lubiana. Ha collaborato come solista con importanti orchestre italiane ed Europee. All'attività solistica affianca quella di camerista. Federico Lovato ha collaborato con importanti musicisti tra cui R. Fabbriani, M. Somenzi, B. Cavallo, V. Mendelsohn, M. Flaksman, L. Vignali, L. Lucchetta e D. Nordio. Svolge con regolarità attività di duo con J. Ocic, violoncellista croata e docente presso la Hochschule di Mannheim, con la quale ha all'attivo decine di concerti tenutisi in Italia, Francia, Germania, Stati Uniti, Polonia e Croazia. È docente presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine e presso diversi istituti musicali del Veneto e del Friuli.

Lunedì

16

Levanto

Sagrato di Sant'Andrea

ore 21.00

CONCERTO A DUE PIANOFORTI E PERCUSSIONI

LUCA INNOCENTI e **EDOARDO BENUCCI** *pianoforti*
LUCA MANFREDINI e **ATOS BOVI** *percussioni*

Questo concerto fa parte del progetto "Suonando con il Maestro" che la Società dei Concerti onlus, porta avanti da diversi anni assieme al Conservatorio di Musica G. Puccini. L'idea è quella di consentire ai migliori allievi ed ex-allievi dell'Istituto di fare esperienze concrete e dirette, suonando a fianco di professionisti del settore, mediante l'inserimento in concerti cameristici e in piccole compagini orchestrali. Per questo concerto, La scelta di eseguire la Sonata per due pianoforti e percussioni di B. Bartok, capolavoro indiscusso nell'ambito della musica da camera del '900, è nata dalla collaborazione fra la classe di pianoforte della prof.ssa Francesca Costa e la classe di Strumenti a Percussione del prof. Athos Bovi.

PROGRAMMA

S. Rachmaninoff

6 pezzi Op. 11 per pianoforti a quattro mani

B. Bartok *Sonata per due pianoforti e percussioni*

Assai lento. Allegro troppo

Lento, ma non troppo

Allegro non troppo

LUCA INNOCENTI inizia lo studio del pianoforte prima privatamente e successivamente sotto la guida della Prof. F. Costa presso il conservatorio Puccini della Spezia dove si laurea nel 2015. Inizia un'attività di concertista sia solistica sia in orchestra in varie località italiane ed europee. Parallelamente insegna pianoforte presso la scuola V. Bellini di Monsummano Terme dove è anche presidente della stessa associazione musicale. È direttore della filarmonica V. Bellini con all'attivo una consistente attività di concerti e manifestazioni. È direttore della corale Valle dei Fiori già Pacini di Pescia dove vanta un'attività concertistica con repertorio dal sacro al profano fino all'operistico. Ha studiato due anni organo al conservatorio Puccini della Spezia e collabora con vari gruppi dalla musica jazz al fusion dalla musica moderna al rock come bassista e tastierista.

EDOARDO BENUCCI ha iniziato gli studi musicali con il maestro Federico Rovini e li ha proseguiti presso il Conservatorio G. Puccini della Spezia con la professoressa Francesca Costa, sotto la guida della quale si diploma nell'Ottobre del 2014 e consegue nel febbraio 2017, con lode, il biennio di secondo livello in pianoforte solistico. Ha partecipato a masterclass di maestri di fama mondiale tra cui Pietro De Maria, Daniel Rivera, Bruno Canino e Leone Magiera. Si è esibito come solista, accompagnatore di cantanti e in varie formazioni cameristiche. È maestro collaboratore in classi di strumento, coro e canto in varie scuole di musica e in occasione di masterclass, e dal febbraio del 2017, collabora anche con il Collegium Musicum Almae Matris Coro e Orchestra dell'Università di Bologna, eseguendo, tra l'altro la Petite messe di Rossini al Festival di Santa Croce in Firenze affianca all'attività di strumentista quella di insegnante. Nel marzo del 2015 ha conseguito la laurea in fisica all'Università di Pisa e frequenta il corso di laurea magistrale in Fisica Applicata all'Università di Bologna.

LUCA MANFREDINI ha studiato percussioni presso il Conservatorio G. Puccini della Spezia diplomandosi sotto la guida del M° Athos Bovi nel 2017. Ha frequentato diversi corsi e masterclass e si è perfezionato con percussionisti italiani e stranieri fra cui Nick Woud (timpanista della Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam) e L'ensemble Tetraktis per quanto concerne la musica da camera. Si è esibito come percussionista con organici orchestrali come l'Orchestra Filarmonica di Brescia, l'Orchestra dell'Opera Italiana (già Orchestra del Teatro Regio di Parma, e l'Orchestra Filarmonica Pucciniana e come timpanista nell'ambito di una collaborazione con l'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova. Ha preso parte a tour italiani ed europei eseguendo un repertorio di colonne sonore in alcune delle più grandi arene europee, come la Heineken Music Hall di Amsterdam, lo Hallenstadion di Zurigo e il Palacio Vistalegre di Madrid. Affianca all'attività concertistica quella didattica e collabora come batterista con diversi progetti musicali nello spezzino.

ATHOS BOVI si è diplomato in pianoforte nel 1990 con il massimo dei voti presso il Conservatorio "L. Campiani di Mantova. Nel giugno 1993 ha conseguito il diploma di Strumenti a percussione con il massimo dei voti sotto la guida del Prof. Danilo Grassi e nel giugno 2006 si è diplomato in corno. Ha seguito i corsi di perfezionamento tenuti dal Maestro Bruno Mezzana a Riva del Garda. Negli anni 1995 e 1996 ha frequentato i corsi di perfezionamento di strumenti a percussione presso la Fondazione A. Toscanini di Parma.

Come pianista è stato premiato nei seguenti concorsi: 2° premio al Concorso "Pietro Napoli" e 2° premio al 6° Concorso pianistico Nazionale "Città di Roma", 1° premio all'111° Concorso Nazionale Città di Genova. Come timpanista collabora, tra le tante con Orchestra del Teatro Regio di Parma, Orchestra del Teatro alla Scala, Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli. Ha al suo attivo numerose tournée all'estero e registrazioni discografiche con direttori di spicco. Dal 2011 ha affiancato l'attività di concertista a quella di docente presso i Conservatori di Cosenza, Parma, Torino, Foggia e La Spezia.

Martedì

17

Brugnato

Cortile del Museo Diocesano

ore 21.00

CONCERTO BAROCCO PER VIOLONCELLO ED ARCHI

SIMONCINI LUCA *violoncello*

**ALLIEVI E DOCENTI DEL
CAMPUS MUSICALE DEL
CONSERVATORIO G.PUCCINI
DELLA SPEZIA**

SUONANDO
con il
MAESTRO



10

Questo concerto fa parte del progetto "Suonando con il Maestro" che la Società dei Concerti onlus, porta avanti da diversi anni assieme al Conservatorio di Musica G.Puccini. L'idea è quella di consentire ai migliori allievi di fare esperienze concrete e dirette, suonando a fianco di professionisti del settore, mediante l'inserimento in concerti cameristici e in piccole compagini orchestrali. Nel Campus estivo di quest'anno i docenti preparatori sono stati Ruggero Marchesi, Carlo Benvenuti e Francesco Mercurio, con la partecipazione straordinaria del violoncellista Luca Simoncini.

solista e maestro concertatore

Luca Simoncini

Aurora Pia Argentino,

Benedetta Matteoni,

Gaia Maria Figus,

Ruggero Marchesi, Francesca

Marchi, Gennaro Scacchioli e

Viola Tognoni,

violini

Ignazio Alayza e Edoardo Palandri,

viola

Francesco Mercurio e

Giovanni Biancalana, *contrabbassi*

Matteo Pasqualini, *clavicembalo*

LUCA SIMONCINI si è diplomato col massimo dei voti, la lode e menzione speciale al Conservatorio "A.Boito" di Parma, sotto la guida del M° Franco Rossi del quale ha seguito anche i Corsi di Musica da camera presso il Conservatorio di Firenze. Si è esibito in diversi Teatri, tra cui La Scala di Milano, in concerti dedicati all'Arte della Fuga di Bach con i Maestri Borciani, Pegreffì. Ha collaborato come solista, con i Solisti Veneti, i Nuovi Virtuosi di Roma e i Solisti di Mosca in tournée che hanno spaziato dall'Europa al Giappone. Ha collaborato con numerosi e famosi artisti. Dal 1980 è docente di violoncello presso il conservatorio musicale F. Venezze di Rovigo. È invitato come membro di Commissioni giudicatrici di Concorsi Nazionali e Internazionali di Musica da Camera e Violoncello. Suona su uno strumento del 1737 di Gregorio Antoniazzi appartenuto a Gaspar Cassadó. Per Bottega Discantica incide l'opera integrale di F. Mendelssohn per violoncello e pianoforte, in duo con Andrea Carcano e successivamente le Sei Suites di Bach per violoncello solo. Dalla fondazione è violoncellista del Nuovo Quartetto Italiano e collabora stabilmente con il tenore José Carreras. Per le incisioni discografiche ha ricevuto i più alti riconoscimenti della critica specializzata.



PROGRAMMA

F. Geminiani *Concerto Grosso La Follia*

Tema con 24 variazioni

Mattia Aita e Martina Tedeschi *violini soli*

Maria Kacheiva *viola sola*

Niccolò Zappavigna *violoncello solo*

A. Vivaldi *Concerto per violino, violoncello e archi,
RV 547, in Si Bemolle Maggiore*

Allegro; Andante; Allegro molto

Michela Puca *violino*

Francesco Genovesi *violoncello*

*Concerto in Sol Minore per due violoncelli, archi e
basso continuo, RV 531*

Allegro; Largo; Allegro

Luca Simoncini e Luca Giovannini *violoncelli soli*

W.A. Mozart *Divertimento per archi n. 1,
in Re Maggiore K. 136*

Allegro; Andante; Presto

E. Elgar *Serenata in Mi Minore, Op. 20*

Allegro piacevole; Larghetto; Allegretto

Giovedì

19

Vernazza

Chiesa di Santa Margherita

ore 21.00

I CONCERTI BRANDEBURGHESI DI J.S. BACH

ALLIEVI E DOCENTI DEL
CAMPUS MUSICALE
DEL CONSERVATORIO
G.PUCCINI DELLA SPEZIA

12 Questo concerto fa parte del progetto "Suonando con il Maestro" che la Società dei Concerti onlus, porta avanti da diversi anni assieme al Conservatorio di Musica G.Puccini. L'idea è quella di consentire ai migliori allievi di fare esperienze concrete e dirette, suonando a fianco di professionisti del settore, mediante l'inserimento in concerti cameristici e in piccole compagnie orchestrali. Nel Campus estivo di quest'anno i docenti preparatori sono stati Ruggero Marchesi, Carlo Benvenuti e Francesco Mercurio, con la partecipazione straordinaria del violoncellista Luca Simoncini.

Elia Venturini e Mirco De Mattei *corni*
Iulia Muntean, Mattia Ciampi e Carlo Veo *oboï*
Koukou Ge *flauto solo*
Annamaria Annunziata e Matilde Sani *flauti*
Nicolò Sergi *fagotto*
Ruggero Marchesi *violino solo*
Michela Puca e Mattia Aita *violini*
Maria Kacheiva *viola*
Francesco Genovesi e Nicolò Zappavigna *violoncelli*
Francesco Mercurio e Giovanni Biancalana *contrabbassi*
Matteo Pasqualini *clavicembalo*

SUONANDO
con il
MAESTRO





PROGRAMMA

13

Concerto N.5 in Re maggiore BWV 1050

Allegro; Affettuoso; Allegro

Concerto N.4 in Sol maggiore 4 - BWV 1049

Allegro; Andante; Presto

Concerto N.1 in Fa maggiore BWV 1046

Allegro; Adagio; Allegro; Minuetto - Trio I -

Polacca - Trio II

Venerdì

20

Beverino

Chiesa di Santa Croce

ore 21.00

DUO
SIMONCINI
ROVINI
Luca
violoncello
Federico *pianoforte*

14

PROGRAMMA

L.v.Beethoven, sette variazioni da
Bei Männern welche Liebe fühlen
dall'Opera *Il Flauto Magico* di W.A.Mozart

L.v.Beethoven, 12 Variazioni in Sol Maggiore per
violoncello e pianoforte, Wo 45
Sul tema *See the conqu'ring hero comes*
dell'oratorio *Giuda Maccabeo*
di Georg Friedrich Händel

J.Brahms, sonata in Mi Minore Opus 38
per violoncello e pianoforte
Allegro non troppo, Allegretto quasi minuetto
Allegro



LUCA SIMONCINI si è diplomato col massimo dei voti, la lode e menzione speciale al Conservatorio "A.Boito" di Parma, sotto la guida del M° Franco Rossi del quale ha seguito anche i Corsi di Musica da camera presso il Conservatorio di Firenze. Si è esibito in diversi Teatri, tra cui La Scala di Milano, in concerti dedicati all'Arte della Fuga di Bach con i Maestri Borciani, Pegreff. Ha collaborato come solista, con i Solisti Veneti, i Nuovi Virtuosi di Roma e i Solisti di Mosca in tournèe che hanno spaziato dall'Europa al Giappone. Ha collaborato con numerosi e famosi artisti. Dal 1980 è docente di violoncello presso il conservatorio musicale F. Venezze di Rovigo. È invitato come membro di Commissioni giudicatrici di Concorsi Nazionali e Internazionali di Musica da Camera e Violoncello. Suona su uno strumento del 1737 di Gregorio Antoniazzi appartenuto a Gaspar Cassadó. Per Bottega Discantica incide l'opera integrale di F. Mendelssohn per violoncello e pianoforte, in duo con Andrea Carcano e successivamente le Sei Suites di Bach per violoncello solo. Dalla fondazione è violoncellista del Nuovo Quartetto Italiano e collabora stabilmente con il tenore José Carreras. Per le incisioni discografiche ha ricevuto i più alti riconoscimenti della critica specializzata.

FEDERICO ROVINI diplomatosi con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale d'onore, in seguito allievo di Bruno Canino e di Martha del Vecchio all'Accademia Chigiana di Siena (dove consegue il Diploma di Merito per i corsi internazionali di perfezionamento), studia composizione con Gaetano Giani-Luporini e Luciano Damarati. Solista e camerista, ospite di importanti associazioni ed istituzioni musicali, in Italia e all'estero: esegue un repertorio che spazia dal Barocco all'avanguardia contemporanea. Ha collaborato come pianista in complessi cameristici vari, dal duo al settimino, con vari strumentisti italiani e stranieri, fra cui il violoncellista Andrea Nannoni, il primo violino di spalla dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino Domenico Pierini, Marco Severi, Georg Kaiser, Karl Leister; come pianista e clavicembalista solista e camerista ha collaborato con i "Solisti Fiorentini" e collabora con "I Cameristi del Maggio Musicale Fiorentino", con il clarinetista Carlo Franceschi ed è stato inoltre clavicembalista dell'Ensemble Melodia.

Assieme ai Solisti Fiorentini ha collaborato con importanti direttori d'orchestra. Come solista ha suonato con importanti orchestre in Italia e in Europa. Ha collaborato inoltre con cantanti italiani e stranieri, nel repertorio sia lirico che cameristico. All'attività concertistica affianca quella didattica. Ha insegnato all'Istituto Musicale Pareggiato di Teramo, nei Conservatori di Sassari e Cagliari e attualmente è titolare di cattedra di ruolo al Conservatorio della Spezia, dove ha ricoperto la carica di Vice-direttore dall'anno accademico 2004/2005 e attualmente ricopre quella di Direttore dal novembre 2014. Ha tenuto e tiene varie conferenze, lezioni-concerto, masterclasses, seminari e corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Dal 1987 è ininterrottamente ad oggi direttore artistico della Scuola Comunale di Musica "Sarabanda" di Cecina. Dal 2012 è direttore artistico dei Masterclasses "Suoni di un'isola" che si tengono annualmente a Portoferraio (Isola d'Elba). È chiamato sovente a far parte di commissioni giudicatrici in importanti concorsi pianistici e di musica da camera nazionali ed internazionali.

Domenica

22

S. Stefano Magra
Piazza della Pace

ore 21.00

IL PIANOFORTE, TRA VIRTUOSISMO SOLISTICO E SALOTTO

**ALLIEVI DEI CORSI ESTIVI
DEL CONSERVATORIO
G. PUCCINI DELLA SPEZIA
PRESENTAZIONE DI
FABRIZIO GIOVANNELLI**

16

Inventato all'inizio del XVIII secolo da Bartolomeo Cristofori - cembalario alla corte dei Medici - il pianoforte si affermò, dalla fine del '700 in poi, come lo strumento "principe" della vita musicale. Strumento di elezione del virtuosismo ottocentesco di Liszt, Chopin e degli altri pianisti compositori, fu anche il dominatore dei salotti e della cultura musicale domestica.

Attraverso la tecnica delle trascrizioni costituì un fondamentale mezzo di divulgazione musicale. Nel concerto di questa sera se ne ripercorrono i molteplici aspetti.

CIAMBELLONE
DOLCI *delle*
FESTE
TORTE
BISCOTTO
della SALUTE
il PANDOLCE

baldassini



baldassini

è un marchio di

Lunezia Dolciaria srl di Baldassini

Via trieste, 4

19020 Ceparana, La Spezia

Servizio Clienti 0187 931275

E baldassini.ceparana@tin.it

www.baldassini.com

Martedì

24

Arcola

Sagrato di San Niccolò

ore 21.00

DUO *In collaborazione con*
ANGELERI *Paganini Genova Festival*
TRENTI *Giovanni*
violino
vincitore premio
Paganini 1997
Michele *chitarra*

PROGRAMMA

N. Paganini

Sonata n. 1 in La Minore dal *Centone*

Introduzione; Tempo di marcia; Rondoncino: Allegro

Sonata n. 3 in Do Maggiore dal *Centone*

Introduzione prestissimo; Larghetto cantabile

Duetto n. 1 M.S. 110 in Mi Minore

Amoroso espressivo; Andantino scherzando

Polacchetta con variazioni M.S. 18

Tre *Capricci* per violino solo

Sonata Op. 3 n. 6 in Mi Minore M.S. 27

Andante innocentemente; Allegro vivo e spiritoso

Cantabile e vals n. 3 in La Minore

Andante sostenuto; Andantino

Cantabile e vals n. 6 *Ombra adorata*

(Andante; Andantino)



GIOVANNI ANGELERI, Premio Paganini 1997 e padovano di nascita e formazione musicale, è nato in una famiglia di musicisti e, fin dall'infanzia, si è dedicato anche allo studio della Musica antica con strumenti originali: le prime esibizioni infatti sono state con il violino barocco insieme ai genitori, entrambi docenti ai Corsi di musica antica presso la Fondazione Cini di Venezia. Giovanissimo ha iniziato la carriera concertistica affermandosi in molti Concorsi internazionali: il suo nome compare infatti nell'Albo d'oro dei vincitori del "Kreisler" di Vienna, del "Lipizer", dell'"UNISA" di Pretoria, e del "Vaclav Huml" di Zagabria di cui è stato il primo e tuttora unico vincitore italiano del Primo Premio assoluto. Il definitivo riconoscimento sulla scena dei grandi Concorsi Internazionali gli è venuto dalla vittoria del "Paganini" di Genova nel 1997. Nei 61 anni di vita di questo Concorso tre soli violinisti italiani hanno avuto l'onore di vincere il Primo Premio, e Giovanni Angeleri è uno di questi tre. È stato invitato da i più importanti Festival internazionali. I suoi concerti sono stati trasmessi dalle Radio nazionali di tutto il mondo. Ha interpretato i massimi capolavori del repertorio per violino con orchestre di tutto il mondo. Ha avuto più volte il privilegio di suonare famosi violini storici: lo Stradivari "Cremonese 1715", il Guarneri "Stauffer" e l'Amati 1566 "Carlo IX" della Collezione del Palazzo Comunale di Cremona, lo Stradivari "Karl Marx" della Fondazione Albert Eckstein, il Guarneri "The King" dell'Accademia delle Scienze Croata, di cui ha inaugurato il restauro nel 2009, lo Stradivari Joachim-Kennedy 1714 della Collezione Lam, il Guarneri 1731 "ex Baltic" e soprattutto il Guarneri appartenuto a Paganini, il mitico "Cannone", messi a disposizione dal Comune di Genova.

Nel 2005 il Comune di Padova gli ha conferito il Sigillo della Città. Giovanni Angeleri, docente presso il Conservatorio di Rovigo, è responsabile dei corsi di Violino e Musica da Camera presso la Fondazione Musicale Masiero e Centanin e dal 1998 è direttore dell'Orchestra delle Venezie, colla quale, nella duplice veste di solista e direttore, ha inciso le più importanti opere per violino e orchestra di Paganini, Ciaikovski, Sarasate, Wieniawski e Bazzini, per Amadeus, Velut Luna e per la giapponese King Records. Per l'etichetta Inglese "L'Oiseau Lyre" - DECCA ha inciso l'integrale dell'Op.V di Arcangelo Corelli.

19

MICHELE TRENTI ha studiato chitarra con Anselmo Bersano; ha intrapreso quindi gli studi di pianoforte e composizione trasferendosi a Graz (Austria) per frequentare, presso la Hochschule für Musik und Darstellende Kunst i corsi di composizione, con Ivan Erod, e direzione d'orchestra, con Milan Horvat, diplomandosi con il massimo dei voti e la lode nel 1988. Dopo il diploma ha frequentato masterclass tenute da Arpad Joo, Mosche Atzmon e Leonard Bernstein. Dal 1988 al 2004 è stato direttore artistico dell'Associazione Filarmonica Genovese. Nel 1989 ha fondato l'Orchestra Filarmonica Giovanile di Genova divenendone Direttore Principale. Nel 1992 ha curato a Genova le manifestazioni musicali per le celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dall'America. Dal 1997 al 1999 è stato vicepresidente dell'AMI-Associazione dei Musicisti Italiani, con sede a Pesaro. Nel 2003 è stato incaricato del progetto finanziato dalla Commissione di Bruxelles per la presentazione internazionale di Genova Capitale Europeadella Cultura 2004, dirigendo una tournée nelle capitali dei Paesi dell'allargamento dell'Unione Europea. Il 1° gennaio 2004 ha diretto a Budapest il Concerto di Capodanno organizzato in collaborazione con l'Ambasciata Italiana. Sue composizioni ed arrangiamenti sono stati eseguiti e radiotrasmessi in vari paesi. Svolge attività di conferenziere e saggista. Tra gli incarichi ricoperti: amministratore delegato della casa discografica Philharmonia; docente presso l'Università di Genova del corso di Elementi di musica e teoria del ritmo (corso di laurea in Scienze motorie); vicepresidente dell'Associazione Amici di Paganini di Genova e curatore scientifico del Paganini Genova Festival. Nel 2012 ha ricevuto il premio Artista di Liguria.

Giovedì

26

Castagnola di Framura

Chiesa di San Lorenzo

ore 21.00

MACHA DIATCHENKO

violino

PROGRAMMA

J.S.Bach dalla *Sonata prima in Sol Min*

Adagio

Fuga

²⁰ N.Paganini *Capricci*

n 4 Maestoso in do min

n 5 Agitato in la min

n 7 Posato in la min

n 10 Vivace in sol min

N.Paganini *Capricci*

n 13 Allegro in si bem magg. (la risata)

n 17 Sostenuto, Andante in mi bem magg.

n 19 Lento, Allegro Assai in mi bem magg

n 21 Amoroso, Presto in la magg

E.Ysaye *Sonata n. 6*



MASHA DIATCHENKO figlia d'arte di settima generazione ha intrapreso gli studi di violino e pianoforte all'età di quattro anni, sotto la guida del padre M° Serguej Diatchenko. Ha riscosso il primo grande successo all'età di cinque anni, esibendosi come pianista nel recital del M° Ennio Morricone all'Aula Magna dell'Università "La Sapienza" di Roma. Da quella data ha avuto inizio la sua carriera di musicista, che è andata progressivamente orientandosi sul violino, strumento per il quale ha manifestato particolare predisposizione e doti innate.

A soli 12 anni si è diplomata presso il Conservatorio Statale di Genova con 10 e lode e menzione d'onore sotto la guida del M° Massimo Coco. Per i particolari riconoscimenti artistici le è stato consegnato dalla Confederazione dei Cavalieri Crociati il Premio San Ginesio oltre ai tanti altri Premi internazionali. Nel 2004 è stata proclamata la più giovane professoressa dell'Università per la Pace di Assisi e nel 2007 le è stato conseguito il titolo di Accademico dell'Accademia "Gentium PRO PACE". Consegue il premio assoluto in numerosi concorsi nazionali ed internazionali.

Viene diretta da maestri di calibro internazionale, e svolge un'intensa attività concertistica nelle migliori sale d'Europa e non solo: ha partecipato a importanti Festival Internazionali. In particolare, nel 2012 ha effettuato una tournée in Perù nella quale tra le varie mete è stata invitata a partecipare al XII Festival Internazionale di Violino al Teatro di Lima, dove ha riscosso un grandissimo successo tra il pubblico e la stampa. Ha rilasciato interviste anche per la televisione ucraina, per RAI 2, RAI 3, Rai Sat ed EuroNews. Ha frequentato masterclasses di alto perfezionamento, ed ha collaborato con musicisti di fama internazionale. Prende inoltre parte ad eventi culturali e sociali che la vedono esibirsi alla presenza di Papa Giovanni Paolo II, Papa Benedetto XVI, Cardinale Bertone, Principessa Carolina di Monaco, e di eminenti esponenti del mondo della cultura, della moda, della politica e dello spettacolo (Ricky Tognazzi, Anna Fendi, Rosy Garbo). Al momento ha in possesso sei CD con il concerti di N.Paganini n°1, i concerti di N.Paganini n°2 e di J.Sibelius, il concerto di J.Brahms e "Introduzione e Rondò-Capriccioso" di C.Saint-Saëns, i concerti di P.Ciajkovskj e N.Paganini n°3 con la "Carmen Fantasia" di F. Waxman, i concerti di S.Prokofiev n°1 con la "Carmen" di P.de Sarasate e l'ultimo con il concerto di I.Stravinskj. A lei appartiene il record di prima violinista dodicenne al mondo che ha eseguito i 24 capricci di N.Paganini dal vivo in un unico concerto. Nel 2015 consegue il Diploma con il massimo dei voti cum laude al Corso di Perfezionamento presso l'Accademia Santa Cecilia di Roma, sotto la guida del M° Sonig Tchakerian; nello stesso mese viene scelta per suonare sul celebre violino "Toscano" di A. Stradivari, custodito presso l'Accademia di S. Cecilia. Nel 2016 vince il Premio 'Presidente della Repubblica', e le viene assegnata dal Presidente S. Mattarella la Borsa di Studio in memoria di Giuseppe Sinopoli come migliore allieva diplomata del 2015. Si esibisce regolarmente sia in duo con il pianista Massimo Spada con il quale collabora da più di dieci anni, sia in formazioni da camera quali duo, trii, quartetti e quintetti presso l'Accademia dei Cameristi di Bari, con mete internazionali tra cui Francia, Austria, Polonia e Svezia. Dal 2017 forma un quartetto d'archi stabile (Quartetto Bresler), il quale si perfeziona privatamente con i membri del Jerusalem Quartet. Dal 2014 studia con il M° Boris Belkin presso la Musikhochschule di Maastricht in Olanda, e dal 2017 con il M° Salvatore Accardo presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona in Italia. Dal 2014 frequenta i corsi di perfezionamento estivi presso l'Accademia Chigiana di Siena (Italia). Suona un violino Antonio Stradivari del 1687, che le è stato affidato da un collezionista privato.

Sabato

28

Carro

Piazza della Chiesa

ore 21.00

QUARTETTO NOÛS TOMMASO LONQUICH *clarinetto*

Tiziano Baviera e Alberto Franchin *violino*

Sara Dambruoso *viola*

Tommaso Tesini *violoncello*

22

PROGRAMMA

G.Puccini *Crisantemi*, elegia per quartetto d'archi
Andante mesto

F.Mendelssohn *Quartetto Op.80 n.6 in Fa Minore*
Allegro vivace assai
Allegro assai
Adagio
Finale: Allegro molto

J.Brahms *Quintetto per clarinetto e archi in Si Minore Op.115*
Allegro (si minore)
Adagio (si maggiore)
Andantino (re maggiore). Presto non assai, ma con sentimento
Con moto (si minore). Un poco meno mosso



NOÛS (NÛS) è un antico termine greco il cui significato è mente e dunque razionalità, ma anche ispirazione e capacità creativa. Il Quartetto Noûs, formatosi nel 2011, si è affermato in poco tempo come una delle realtà musicali più interessanti della sua generazione. Le sue coinvolgenti interpretazioni sono frutto di un percorso formativo nel quale la tradizione italiana si fonde con le più importanti scuole europee. Ha frequentato l'Accademia "Walter Stauffer" di Cremona nella classe del Quartetto di Cremona, la Musik Akademie di Basilea studiando con Rainer Schmidt (Hagen Quartett), l'Escuela Superior de Música "Reina Sofia" di Madrid e l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Günter Pichler (Alban Berg Quartett) e la Musikhochschule di Lubecca con Heime Müller (Artemis Quartett). Nel 2014 è stato selezionato per il progetto 'Le Dimore del Quartetto' grazie al quale è vincitore di una borsa di studio per l'anno 2015. Nello stesso anno gli viene inoltre riconosciuta un'importante borsa di studio offerta dalla Fundación Albeniz di Madrid. Nel 2015 si aggiudica il Premio "Piero Farulli", assegnato alla migliore formazione cameristica emergente nell'anno in corso, nell'ambito del XXXIV Premio "Franco Abbiati", il più prestigioso riconoscimento della critica musicale italiana. Nello stesso anno riceve inoltre il Premio "Arthur Rubinstein - Una Vita nella Musica" 2015, prestigioso premio che dal 1979 viene assegnato al Teatro La Fenice di Venezia da un comitato scientifico di critici e musicologi. La versatilità e l'originalità interpretativa dell'ensemble si manifesta in tutto il repertorio quartettistico e l'attenzione ai nuovi linguaggi compositivi lo spingono a cimentarsi in performance innovative come suonare a memoria e totalmente al buio. Diverse le collaborazioni con compositori contemporanei e le partecipazioni a progetti trasversali con compagnie teatrali e di danza. Collabora inoltre con rinomati artisti. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da diverse emittenti radiofoniche. Nel 2013 e nel 2017 è stato quartetto in residence al Festival Ticino Musica di Lugano.

23

TOMMASO LONQUICH è tra i più apprezzati musicisti della sua generazione, ed è uno dei più richiesti clarinettisti dei nostri giorni, con un fittissimo calendario a livello mondiale come camerista. Acclamato come "clarinettista formidabile" (*Mundo Clásico*), lodato per il suo "timbro sontuoso" e per la sua "costante maestria e passione" (*Oberon's Grove*), è clarinetto solista nell'Ensemble MidtVest, innovativo gruppo da camera basato in Danimarca. È inoltre membro della prestigiosa Chamber Music Society of Lincoln Center a New York, con la quale si esibisce negli Stati Uniti e in tournée internazionali. Partecipa a prestigiosi festival tanto negli Stati Uniti come in Europa collaborando con musicisti internazionali. È stato protagonista di numerose dirette radiofoniche e televisive ed ha partecipato a incisioni discografiche per DaCapo, CPO e Col Legno. Appare regolarmente nel ruolo di primo clarinetto con varie formazioni orchestrali, collaborando con direttori come Zubin Mehta, Daniele Giorgi, Vladimir Ashkenazy, Fabio Luisi, Peter Eötvös, Giovanni Antonini e Leonard Slatkin. Svolge una continua ricerca sull'improvvisazione e sull'interazione con il teatro, che lo ha portato a collaborare con Peppe Servillo, Dan Colen, l'Odin Teater e Henrik Vibskov. Ha inoltre condotto laboratori di improvvisazione alla Juilliard School. Ha svolto i suoi studi con Loren Kitt negli Stati Uniti, e in Spagna con Michel Arrignon, presso l'Escuela Superior de Musica Reina Sofia, dove nel 2009 riceve il premio come miglior clarinettista dalla Regina di Spagna. Si è inoltre perfezionato con Alessandro Carbonare e François Benda. È un artista Schwenk & Seggelke e Buffet Crampon e suona strumenti storici ricostruiti da Soren Green.

Lunedì

30

Suvero

Chiesa di San Giovanni Battista

ore 21.00

TRIO FRIEDRICH

Massimo Gatti *viola*

Raffaele Bertolini *clarinetto*

Ilaria Costantino *pianoforte*

24

PROGRAMMA

R.Schumann *Fairy Tales Op. 132*

Lebhaft, nicht zu schnell

Lebhaft und sehr markirt

Ruhiges Tempo, mit zartem Ausdruck

Lebhaft, sehr markirt

M.Bruch *Due dagli otto pezzi dall'Op. 83*

Andante

Allegro con moto

E.Grieg *Andante con moto in Do Min., EG 116*

A. Piazzolla *Le Quattro Stagioni*

Verano Porteño

Otoño Porteño

Invierno Porteño

Primavera Porteña



TRIO FRIEDRICH I tre musicisti del hanno completato i loro studi musicali presso i Conservatori di Milano. Hanno anche partecipato a diversi corsi di perfezionamento presso alcune delle maggiori Accademie Musicali in Italia e all'estero. Il trio svolge un'intensa attività concertistica, suonando per le maggiori organizzazioni e importanti Associazioni Musicali italiane ed estere. Tra gli altri, ricordiamo le collaborazioni con i Comuni di Viareggio, Sarzana, Ferrara e Milano; l'Associazione Tempo Vivo di Asti, l'Associazione Coretto di Bari, l'Associazione Musicale Franceschi di Milano; la Terre d'Arezzo Festival 2008, XXXVI Stagione Musicale della Canonica a Brezno di Bedero, 34° Stagione Concertistica di Taormina, il 28° Festival estivo di musica da camera di Sestri Levante, VI Stagione Torino Clasica; "Concerti classici L'Escala-Empúries 2017 "dell'Associació Cultural Pau Casals de l'Escala-Empúries, Spagna... Nella VIII Stagione "Scintille di Musica" Stagione (compositori e interpreti bresciani) il Trio Friedrich ha eseguito al teatro San Carlino di Brescia Opera "Flatus per Lumina" scritta appositamente per questa formazione dal compositore Rosano Pinelli di Brescia. Il 2018 vede il Trio Friedrich in tournée in Italia e in tutta Europa. I musicisti del Trio Friedrich affiancano all'attività concertistica, un'intensa attività didattica, sono infatti insegnanti di ruolo dei Licei Musicali di Milano e Monza Brianza.

25

MASSIMO GATTI inizia i suoi studi presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed in seguito frequenta numerosi corsi di alto perfezionamento strumentale, musicale e didattico. Ha inoltre frequentato il corso di musica elettronica, sotto la guida del Prof. R. Sinigaglia, al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Mediante concorso indetto dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, consegue brillantemente le abilitazioni per le classi AM77 (violino), A031 (Ed. Musicale negli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado), A032 (Ed. Musicale negli Istituti di Istruzione Secondaria di I grado) presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Consegue quindi consecutivamente e brillantemente le Lauree Biennali di II livello in Violino ad indirizzo didattico; Viola ad indirizzo concertistico e Musica da Camera presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Successivamente consegue, con il massimo dei voti, il Master Universitario Annuale "Gli aspetti pedagogici delle discipline artistiche negli insegnamenti Artistico-Musicali della scuola Secondaria" dell'Accademia delle Belle Arti di Agrigento. Inoltre ha conseguito numerosissime licenze e certificazioni nonché frequentato Master, Seminari e Corsi di formazione. Nella sua attività concertistico orchestrale ha affiancato eminenti personalità del panorama musicale italiano ed internazionale.

RAFFAELE BERTOLINI si è diplomato in clarinetto presso il Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino sotto la guida di C. Ciociano. Ha perfezionato i suoi studi con V. Mariozzi, M. Ferrando, A. Pay e con B. Canino per la Musica da Camera e nel 2008 ha conseguito il Diploma Accademico di Laurea di II livello in Clarinetto presso il Conservatorio di Musica di Milano "G. Verdi", nel 2015 ha conseguito un master di Primo Livello in clarinetto basso presso il Conservatorio di Milano tenuto dai Maestri A. Serrapiglio, S. Cardo in collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano. Ha tenuto concerti in diverse formazioni cameristiche in Italia e all'estero... Molte le Orchestre che lo hanno visto esibirsi da solista. Ha effettuato registrazioni per la Radio Cultura Brasiliana e la Rede Globo Brasiliana, per Radio Vaticana, e per la Curcio Edizioni Musicali. Ha registrato i trii di Beethoven per clarinetto, violoncello e pianoforte per la casa discografica Artis. In occasione del 250° anniversario della nascita di Mozart, ha registrato, in Messico, il Quintetto K 581 per clarinetto e quartetto d'archi e il Concerto K622 per clarinetto e orchestra; ha registrato numerosi cd di musica contemporanea con l'Ensemble "New Made Ensemble". Ha insegnato presso il Conservatorio di Bari e attualmente insegna clarinetto presso il Liceo Musicale "Tencza" di Milano. Ha tenuto Master Class in Brasile, Inghilterra, Turchia, Messico, Uruguay, Thailandia, Ecuador e Kazakistan.

ILARIA COSTANTINO ha compiuto i suoi studi musicali al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, dove ha studiato pianoforte sotto la guida dei Maestri G. Garilli/M. Delli Ponti. Successivamente si è perfezionata al II e IV Corso Internazionale di Perfezionamento e Interpretazione Pianistica, al Corso Internazionale in Musica da Camera della Repubblica di San Marino tenuto al Corso Internazionale di Musica da Camera dell'Accademia della Romagna. Nel 1997 è risultata vincitrice della borsa di studio per pianista accompagnatore bandita dal Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Nel 1998 ha conseguito il Diploma al Corso Triennale di formazione Professionale per duo pianistico tenuto dal duo C. Frosini - M. Baggio e nel 1999 si è diplomata in Clavicembalo e Tastiere Antiche. Nel 2005 ha conseguito l'abilitazione in strumento (A177pianoforte) e in educazione musicale (A032 - A031) presso il Conservatorio G. Verdi di Milano. Nel Giugno 2010 ha conseguito il Diploma Accademico di II livello per la formazione dei docenti presso l'Istituto Pareggiato Monteverdi di Cremona e nel 2013 ha conseguito il Diploma Accademico di II livello in musica da camera presso il Conservatorio di Milano. Svolge attività concertistica prevalentemente in formazione di duo pianistico, Trio Friedrich con Massimo Gatti e Raffaele Bertolini, e Quartetto Kandinskij con Alberto Druifuca, Massimo Gatti e Gabriele Oliveti.

~
ISAGRO,
FRA TERRA E ARTE.

~
UNA STORIA DI CREATIVITÀ E TRAGUARDI.



Isagro, che opera nel mercato degli **agrofarmaci** e dei **prodotti per la protezione** delle colture agricole, **nasce nel 1993** da un'operazione di management buy-out effettuata da un gruppo di manager con l'obiettivo di divenire un **importante polo Italiano** di riferimento nel settore agrochimico, con proprie strutture di ricerca. Inizia così un'importante storia imprenditoriale che, **da oltre 20 anni**, rappresenta uno dei modelli di riferimento nel settore dell'agrochimica italiana. Dal 2003 Isagro è **quotata sul Mercato Telematico azionario di Borsa Italiana**. Nel corso degli anni, grazie alla creazione di un sistema di acquisizioni strategiche, alleanze e accordi di cooperazione con primarie società internazionali, Isagro si è evoluta da piccola società italiana a **operatore di livello internazionale**. Il potenziamento delle proprie capacità di ricerca, produzione e distribuzione, l'espansione delle attività di registrazione, la protezione del *know how* e il consolidamento del sistema di alleanze strategiche - tra le quali il recente ingresso nel sistema di controllo del partner americano Gowan - esprimono oggi il suo peculiare modello di business nel mondo. Isagro conduce un Gruppo internazionale che conta su più di **600** assunti, dei quali circa **100** sono **dedicati a Ricerca e Sviluppo**.

2004



"Best Innovator"

Promosso da AT Kearney e Confindustria

2005



"Imprenditore dell'anno"

Categoria Finanza (Italia)
Promosso da Ernst & Young

2006



"Confindustria Awards for Excellence"

Categoria "Made in Italy" nel mondo

2007



"Champion of growth"

Promosso da Confindustria, in cooperazione con Cerved, McKinsey e Università Bocconi

2013



"Lorenzetti Awards"

Promosso da CG Consulting categoria "Presidente"

2013



"Assiteca Awards"

Promosso da Assiteca e Sole 24 Ore categoria "Imprese"



ISAGRO

Italian creativity for plant health



Venerdì

3

Airola

Corte del Centro Storico

ore 21.00

Recital
CARLO *pianoforte*
SOLINAS

PROGRAMMA

F. Liszt

Ballata n.2 in Si Minore

28 Allegro moderato. Lento assai. Allegro deciso (si minore)

F. Chopin

Polacca Op.53 *Eroica*

Maestoso

F. Chopin-L. Godowski

Studio n.34 in Do Diesis Minore da Op.25 n.5
(seconda versione in forma di Mazurka)

A. Alabieff/ F. Liszt

Le Rossignol

F. Liszt

Reminiscences de Norma di Vincenzo Bellini



CARLO SOLINAS, ha iniziato a studiare il pianoforte all'età di 8 anni con il pianista Claudio Cozzani presso l'Accademia Musicale "Andrea Bianchi" di Sarzana dove studia attualmente. Ha ottenuto importanti riconoscimenti in vari Concorsi Pianistici, tra cui il XVIII Concorso della Riviera Della Versilia Viareggio "Daniele Ridolfi" 2° Premio, XIX Concorso Della Riviera Della Versilia "Daniele Ridolfi" 2° Premio, XVII Concorso Pianistico Internazionale "G. Rossignoli" a Lamporecchio 3° Premio Concorso Interpretazione Musicale Jupiter a Varese Ligure 2° Premio. Nell'aprile 2016 ha ottenuto il primo premio assoluto con votazione 100/100 al III Concorso Internazionale di Esecuzione Musicale "Clara Wieck - Schumann" Città di Massa, suonando anche al concerto dei vincitori. Nel maggio 2017 ha vinto il primo premio assoluto al Concorso Nazionale "U. Ferrario" di Forte dei Marmi, ottenendo anche una borsa di studio e suonando al concerto dei vincitori nella Stagione Concertistica di Villa Bertelli a Forte dei Marmi. Nel luglio 2017 ha partecipato come allievo effettivo alle masterclass di Val Tidone Summer Camp con il M° Roberto Cappello e dell'Imola Summer Festival con il M° Leonid Margarius. Recentemente è stato ammesso come allievo effettivo al corso specialistico, tenuto dal celebre pianista italiano Roberto Cappello presso l'Accademia del Ridotto di Stradella (PV). Inoltre ha conseguito brillantemente le certificazioni di 1° e 2° livello dei corsi preaccademici di pianoforte presso il Conservatorio "G. Puccini" della Spezia. Ha suonato come solista in diversi Festival e Rassegne Musicali tra i tanti: Concerti in Sala Consiliare-Sarzana (2013 e 2014) per l'Associazione Musicale "Il Pianoforte", XXII Festival Pianistico "Città di Sarzana" (2016), Festival "Musica e Suoni" (2014) Sarzana, Accademia Musicale Andrea Bianchi di Sarzana, "Salotto Sarzana" (2015), Circolo Castello di San Giorgio a La Spezia nel 2015,2016,2017), Auditorium del Conservatorio G. Puccini di La Spezia-Concerto Scuole convenzionate (2015, 2016), Concerto Indipendenza della Regione Toscana per l'Associazione Musicale "Clara Wieck Schumann" Città di Massa (2017).

Sabato

4

Monte Marcello
La Marrana
arte ambientale
 ore 18.30

Ingresso solo
 su prenotazione a
 E sdclaspezia@libero.it
 T 0187 731214
 il lunedì dalle
 9:30 alle 11:30
 (posti limitati)

IGOR STRAVINSKY HISTOIRE DU SOLDAT

Musicatore Luigi Maio

Valerio Giannarelli *violino*

Danilo Zauli *clarinetto*

Luigi Tedone *fagotto*

Riccardo Pasquini *tromba*

Danilo Grandi *contrabbasso*

Daniele Lunardini *percussioni*



30

Reduce dal successo radiofonico di *Façade* (in onda dal Quirinale lo scorso 11 Marzo su Radio3), Luigi Maio torna al Festival Paganiniano di Carro per festeggiare, con l'Ensemble Hyperion, il Centenario dell'*Histoire du Soldat*! Nel 1918, per ovviare alla crisi del dopoguerra, Igor Stravinsky crea uno spettacolo itinerante, «agile come un concerto ed emozionante come un'opera»; una sorta di «Carro di Tespi» per girare di piazza in piazza. Si tratta dell'*Histoire du Soldat*, spettacolo in cui il testo di C.F. Ramuz, incastonato alle note dell'ensemble stravinskiano, narra le vicende di un Soldato che, sulla via di casa, incontra il Diavolo a cui dona il violino (l'anima) per un libro magico che procura denaro. Ricco ma fuggito da tutti, il Soldato strappa il libro e si rimette in cammino: raggiunto l'ultimo dei reami, il militare guarisce la Principessa col violino sottratto al Diavolo. Questi maledice i due: chi uscirà dal reame, cadrà in suo potere. Novello Principe, il protagonista vuole rivedere la madre ma, superata la frontiera, viene trascinato via dal Diavolo, sotto gli occhi della Principessa. Scritta e musicata con profetica intuizione, *L'Histoire* è una favola esemplare e divertente che, nel coniugare farsa e tragedia, anticipa l'impasse in cui si trova oggi la società contemporanea. Come spiega Luigi Maio, «l'ignavo protagonista, nel cedere, con l'anima, l'originaria cultura popolare, non ha avuto ancora accesso alla cultura elitaria e non sa come spendere i soldi guadagnati. Si ritroverà in mano solo spettri di carta. Nello scoprire che "non è il cibo che conta, ma l'appetito!", stanco dell'insipido benessere, l'inappetente ex militare straccerà il libro per divenire ex miliardario! Nel volere il Tutto senza bramarlo davvero, il Soldato non esiterà a gabbare Paradiso e Inferno: per fuggire ogni responsabilità, egli varcherà i limiti estremi, oltre i quali c'è il Niente destinato ai vili danteschi, "coloro che visser senza 'nfamia e senza lodo"». Opera didattica e d'intrattenimento, *L'Histoire du Soldat* è spesso ritenuta côté sonoro e coreografico del Cubismo: grazie alla spettacolarità della sua interpretazione, il poliedrico Musicatore® ha aggiunto un'impronta futurista a un capolavoro che potrebbe farsi anello di congiunzione tra Picasso e Marinetti, quasi ad anticipare «con maggiore originalità l'attuale rap». Nel coinvolgere sul palco l'ottimo Ensemble Hyperion, Luigi Maio rivendica una sorta di 'genovesità' del Soldat: nata su ispirazione del 'figure' Pablo Picasso (il cui nonno Tommaso era di Sori), strizzando l'occhio al diabolico virtuosismo di Niccolò Paganini, *L'Histoire* ha così trovato in Luigi Maio (un altro genovese!) l'interprete di riferimento. A un secolo dalla fine della Grande Guerra, la rappresentazione di oggi vuole celebrare il centenario del Soldat di Stravinsky, una favola che, non a caso, si svolge «tra Belsito e Pieve al Mar».



PROGRAMMA

Marche du soldat

Petit airs au bord du ruisseau

Reprise: Marche du soldat

Pastorale

Petite airs au bord du ruisseau (reprise)

Marche du soldat (reprise)

Marche royale

Petit concert

Trois danses 1. Tango; 2. Valse; 3. Ragtime

Danse du diable

Petit choral

Couplets du diable

Grand Choral

Marche triomphale du diable

31

LUIGI MAIO autodefinitosi Musicattore®, (un marchio registrato che sintetizza la sua poliedricità) è attore, musicista, autore e regista. Lui ed è considerato il più completo specialista di Teatro musicale da Camera (e Sinfonico), genere che gli ha valso il Premio dei Critici di Teatro e il Premio Ettore Petrolini. Porta in scena i suoi spettacoli con i Solisti della Scala, Virtuosi Italiani, Windkraft Ensemble, Ensemble Hyperion, FORM e ORT, Orchestra del Regio di Parma, Orchestra del Carlo Felice, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Roma Sinfonietta, Dal Piccolo di Milano all'Argentina di Roma, dal Teatro alla Scala al Petruzzelli di Bari, Maio ha collaborato con solisti e direttori come Donato Renzetti, Bruno Canino, Marcello Panni, Mario Ancillotti, Francesco D'Orazio, Mario Brunello, Massimiliano Caldi, Alessandro Ferrari, Michele Mariotti, Alberto Martini, Kasper De Roo, Giorgio Bernasconi, Danilo Marchello, Alessandro Cadario, Tonino Battista, Sergio Pellegrini, Francesco Lanzillotta, etc. Ospite a Uno Mattina e Striscia la Notizia, Maio riceve il Premio dei Critici di Teatro (quale innovatore del Teatro da Camera e codificatore del "Teatro Sinfonico"©). È Testimonial UNICEF nell'avvicinare i giovani al Teatro e alla Musica. I suoi successi comprendono classici di repertorio e opere da lui scritte e musicate: Histoire du Soldat, Pierino e il Lupo, Façade, Peer Gynt, Un piccolo flauto magico, Gli elisir di Dulcamara, etc. Ospite all'Ambasciata Italiana a Londra col suo "Inferno da Camera" (definito dal medievista Francesco Masetti Casaretto «il primo Dante in '3D'» e premiato dall'Istituto Nazionale di Studi Italiani di Villa Durazzo), è rappresentante in Italia della Fondation Igor Stravinsky di Ginevra, presieduta da Marie Stravinsky, quale massimo interprete dell'Histoire du Soldat. Ha curato la voce «Histoire du Soldat» per il Dizionario Stravinskiano edito dalla Fondazione ginevrina. Per il Tenore Francesco Meli, ha composto un Sonetto per canto e pianoforte, eseguito con successo alla Scala di Milano. A Marzo 2018, Maio ha debuttato al Quirinale con la sua applaudita versione italiana di Façade, opera da camera di William Walton, su testi di Edith Sitwell, accompagnato dall'OSN Rai per la diretta radiofonica di Radio3.

Martedì

7

Levanto

Sagrato di Sant'Andrea

ore 21.00

Duo
PINZARU
MESSA
Adrian
violino
Valentina
pianoforte

32

PROGRAMMA

A. Dvorak *4 Pezzi romantici Op. 75 per violino e pianoforte*

Allegro moderato

Allegro maestoso

Allegro appassionato

Larghetto

J. Brahms *Sonata op. 78 in Sol Maggiore per violino e pianoforte*

Vivace ma non troppo (Sol Maggiore)

Adagio (Mi Bémolle Maggiore)

Allegro molto moderato (Sol Minore)

N. Paganini *Andante cantabile*

C. Franck *Sonata in La Maggiore per violino e pianoforte*

Allegretto ben moderato (La Maggiore)

Allegro (Re Minore)

Recitativo-Fantasia: Ben moderato. Largamente con fantasia (La Minore)

Allegretto poco mosso (La Maggiore)



VALENTINA MESSA si diploma nel '99 al Conservatorio di Venezia con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Nel 2007 ha poi conseguito il Diploma accademico di II livello presso il Conservatorio di Genova con 110, lode e menzione speciale. Si è perfezionata con P. Rattalino, L. B. Arcuri, P. Masi ed E. Pace; ha seguito masterclass con B. Petrushanski, S. Pedroni, A. Specchi, K. Helvigg, J. Achucarro, M. Damerini, B. Canino. Vincitrice di varie borse di studio e premiata in numerosi concorsi nazionali e internazionali, tiene concerti dall'età di tredici anni in importanti sale e per società concertistiche in Italia, Europa e USA. Ha suonato come solista con l'Orchestra di Padova e del Veneto, la Filarmonica di Udine, l'Orchestra Classica Belvedere e la Philharmonische Orchester der Stadt Trier. Svolge intensa attività cameristica in varie formazioni ed è membro stabile di Eutopia Ensemble, gruppo dedito alla musica contemporanea: ha suonato con artisti quali L. Borrani, J. I. Murakami, M. Damerini, R. Agosti, E. Abeshi, M. Ben Omar, R. Crocilla, A. Berovsky, A. Pinzaru, Dami Kim, K. Nagaoka, M. Milstein, in Mo Young, Albrecht Menzel e con l'Ensemble Nuove Musiche ed è frequentemente ospite di Sentieri Selvaggi. Da anni si dedica con passione all'accompagnamento pianistico, in particolare degli strumentisti ad arco: è stata collaboratrice in numerosissime masterclass e corsi annuali di eminenti artisti ed ha svolto ruolo di pianista ufficiale del concorso violinistico A. Postacchini di Fermo e nelle ultime due edizioni del Premio Paganini di Genova. Attualmente ricopre il ruolo di pianista accompagnatore delle classi di strumento presso il Conservatorio N. Paganini di Genova e presso l'Accademia di Musica di Pinerolo.

33

ADRIAN PINZARU ha iniziato giovanissimo gli studi di violino a Iași presso la Scuola di Musica "O. Băncila" diplomandosi in seguito a Bucarest al Liceo di Musica "G. Enescu". Nel 1993, grazie a una borsa di studio, si trasferisce in Italia dove, dopo aver studiato presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, consegue il diploma in violino e viola presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino sotto la guida del M. Christine Anderson e M. Davide Zaltron. Nell'arco degli anni si perfeziona con Stefan Gheoghiu, Mariana Sirbu, Dora Schwarzberg, Sadao Harada (Tokyo String Quartet), Franco Rossi (Il Quartetto Italiano), Valentin Berlinsky (Quartetto Borodin) e Milan Skampa (Quartetto Smetana). Dal 1997 al 2006 è stato primo violino del Quartetto Casorati. Dal 2006 è primo violino dello Xenia Ensemble, gruppo che si dedica all'esecuzione della musica contemporanea. Dal 2007 è il primo violino del Delian Quartett con il quale svolge un'intensa attività concertistica internazionale. È regolarmente ospite come solista o camerista di importanti società concertistiche. Incide regolarmente per la casa discografica Oehms Classics, con la quale ha pubblicato, nel 2008, un CD interamente dedicato a Robert Schumann - nominato "CD consigliato del mese" dalla Bayerische Rundfunk - e uno dedicato a Haydn - che ha ricevuto la nomination per Echo Prize 2010. Nel 2013 è stato pubblicato un CD dedicato a Beethoven. Svolge anche attività didattica come assistente di violino di Dora Schwarzberg e come insegnante presso l'Accademia di Musica di Pinerolo e come docente di musica da camera al "Corso di Musica da Camera per Giovani Strumentisti ad Arco" a Pra Catinat. Suona un violino Giovanni Battista Rogeri 1699.

Giovedì

9

Bonassola
Chiesa di Santa Caterina

ore 21.00

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY OTTETTO PER ARCHI

Questo concerto fa parte del progetto "Suonando con il Maestro" che la Società dei Concerti porta avanti da diversi anni assieme ai Conservatori di Musica. L'idea è quella di consentire ai migliori allievi ed ex-allievi dell'Istituto di fare esperienze concrete e dirette, suonando a fianco di professionisti del settore, mediante l'inserimento in concerti cameristici e in piccole compagini orchestrali. In questo caso la formazione è nata nel Dipartimento di strumenti ad arco del Conservatorio N. Paganini di Genova e la concertazione è stata preparata dai M° Giulio Plotino, Valerio Giannarelli, Paolo Ognissanti, Flaminia Zanelli.

34

Giulio Plotino,
Valerio Giannarelli,
Camilla Dioli,
Beatrice Puccini *violini*
Flaminia Zanelli,
Pietro Romagnoli *viola*
Paolo Ognissanti
Rachele Nucci *violoncelli*

Voce recitante Roberto Alinghieri

PROGRAMMA

R. Strauss*Sestetto per archi dall'opera Capriccio Op. 85***F. Mendelssohn-Bartholdy** *Otetto per archi
in Mi Bemolle Maggiore Op. 20*

Allegro moderato ma con fuoco (Mi Bemolle Maggiore)

Andante (Do Minore)

Scherzo. Allegro leggierissimo (Sol Minore)

Presto (Mi Bemolle Maggiore)



ROBERTO ALINGHIERI si diploma presso la Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova nel 1985. È anche autore, il suo testo Pinocchio di Bergerac ha vinto la Rassegna Nazionale Teatro di Parola. Il suo monologo Mille, interpretato da Gianpiero Bianchi, ha vinto la Rassegna Attori in cerca d'Autore 1997 diretta da Ennio Coltorti. È uno degli autori del programma televisivo Facciamo cabaret e della sit-com Casa Baldini e Simoni. Con Alessandra Serra ha tradotto e adattato per il teatro italiano il testo One Fine Day di Lumborg, da lui stesso interpretato. Ha collaborato a lungo con la rivista "Comix" ed ha pubblicato numerosi libri tra cui: Prevenzione fatale (Guaraldi editore), Turista per caos (Panini editore), La puliche Biancorè (edizioni Grandir, Francia). Recentemente ha vinto il Premio Persefone come migliore attore coprotagonista per Le nozze di Figaro. Dal 2013 si occupa della programmazione del Teatro Civico della Spezia (attualmente come coordinatore della commissione teatrale). È Membro del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Carispezia.

Domenica

12

Ponzano Alto

Piazza dell'Immacolata

ore 21.00

Duo violino *Areg*
NAVASARDYAN
BOTTARO
Guido pianoforte

PROGRAMMA

J. Brahms *Sonata n. 3 Op. 108 in Re Minore per violino e pianoforte*

Allegro (Re Minore)

Adagio (Re Maggiore)

Un poco presto e con sentimento (Fa Diesis Minore)

Presto agitato (Re minore)

C. Saint Saëns *Introduzione e Rondò Capriccioso Op. 28*

Andante malinconico. Allegro ma non troppo

N. Paganini *Capricci n. 21 e 24 per violino solo*

Capriccio n. 21 in La Maggiore (Amoroso - Presto)

Capriccio n. 24 in La Minore (Tema quasi presto -

Undici variazioni - Finale)

Brahms/Paganini *Variazioni Op. 35 (primo volume) per pianoforte solo*

N. Paganini *La Campanella dal Concerto n. 2*

1. Allegro maestoso

2. Adagio

3. Rondò *La Campanella*: Andantino



GUIDO BOTTARO svolge i suoi studi musicali presso il Conservatorio della città diplomandosi a soli 19 anni con il massimo dei voti e la lode. Studente presso la Scuola di Musica di Fiesole prima, e successivamente all'Ecole Normale Alfred Cortot di Parigi frequenta nel contempo vari Corsi di Perfezionamento, negli stessi anni approfondisce il repertorio solistico con Riccardo Risaliti. Finalista al Concorso di Treviso nel 1995 e vincitore al Palma d'oro di Finale Ligure nel 1999, ha partecipato inoltre al Master di Montecarlo ed alla Sydney International Piano Competition dove ha ottenuto piazzamenti di rilievo. Ha suonato Salle Cortot per la Società Chopin di Parigi è stato invitato al Festival di Mannheim, al Festival di Venezia, a Leiden in Olanda, e nel 1994 ha l'onore di suonare per il Mozarteum di Salisburgo nella Wiener Saal. Molte e applaudite esibizioni presso il Teatro Carlo Felice di Genova come Solista e con Orchestra. Tra i più importanti appuntamenti che lo hanno visto protagonista sono da segnalare: un Concerto Solistico con musiche di Chopin e Prokof'ev per l'inaugurazione della nuova Sala "Casa Paganini" a Genova ed un altro Concerto Solistico per le celebrazioni del sessantesimo anno dalla liberazione il 25 Aprile in una importante sede ligure. Per la Società dei Concerti della Spezia e per altre istituzioni ha suonato numerose volte. Ha eseguito il Quartetto con Pianoforte di Schumann e il Quintetto La Trota di Schubert, La sonata per Due Pianoforti e Percussioni di Bartok e per ultimo la Sonata in si bemolle minore di Chopin ed il Concerto in Mi minore per Pianoforte e Orchestra. Ha eseguito il Quintetto La Trota con Archi all'Opera del Teatro Carlo Felice di Genova, riproposto nel teatro medesimo ai concerti aperitivo della Domenica mattina. Da dieci anni impegnato in un'intensissima attività concertistica con il famoso gruppo di tango Hyperion Ensemble, che vanta collaborazioni importanti nel mondo nazionale e internazionale della musica. In questo settore emerge anche come arrangiatore di alcuni pezzi per Antonella Ruggiero e per un emergente trio vocale, Cre Artis tango.

37

AREG NAVASARDYAN studia violino con il prof. Boris Kuschnir al precollege dell'Università di Musica e Spettacolo di Graz dall'ottobre 2015. Areg nasce il 22.10 199 in Yerevan, Armenia. Inizia a studiare violino all'età di sei anni alla scuola di specializzazione di musica, Yerevan Tchaikovsky, sotto la guida di Gagik Smbatyan, professore e Direttore del Dipartimento di archi presso il Conservatorio statale di Yerevan. Partecipa ad Harmonium, programma di destinazione dello stato armeno per giovani musicisti di talento e studia musica da camera con l'acclamato pianista Armen Babakhanian. E' il semifinalista del Premio Paganini International Competition, nell'aprile 2018. Vince il secondo posto nella New York International Artists Competition 2014 (nessun primo premio assegnato); primo posto e migliore performance all'American Protégé International Competition 2013. Nel 2012 partecipa alla Yuri Bashmet's Children's Music Academy a Samara, Russia, dove frequenta la masterclass di Alexander Trostiansky, professore al Conservatorio di Stato di Mosca e suona alla prestigiosa cerimonia di chiusura presso l'Accademia d'arte di Samara. Nell'agosto 2014 HA partecipato alla Crans-Montana Classics Violin Masterclasses, in Svizzera organizzato da Shlomo Mintz e si è esibito in concerti a Crans Montana. Nell'ottobre 2015 Areg ha partecipato ai Masterclasses di Lac Lemman, in Svizzera, e ha suonato in concerti a Vevey e al Conservatorio di Ginevra. Areg ha ricevuto masterclass e lezioni private da Boris Kuschnir, Shlomo Mintz, Krzysztof Wegrzyn, David Cerone, Zakhar Bron, Victor Danchenko. Ha partecipato a vari concerti e festival in Armenia, Russia, Georgia, Germania, Austria, Italia, Svizzera, Ungheria e Stati Uniti, tra cui la Carnegie Weill Hall e il Teatro Carlo Felice di Genova, i concerti organizzati dall'UNESCO e le esibizioni da solista. Areg si è esibito con i Solisti di Kiev sotto la direzione del maestro Shlomo Mintz, con la National Chamber Music Orchestra dell'Armenia sotto la direzione di Vahan Mardirossyan, con il quartetto d'archi Michelangelo, e si esibisce regolarmente in ensemble di musica da camera.

Martedì

14

Carro

Piazza della Chiesa

ore 21.00

**BERLINER
STREICH
QUINTETTE**
*Quintetto d'archi
dei Berliner
Symphoniker*
con
**ROBERTO
ISSOGLIO**
pianoforte

38

Luiz Felipe Coelho, Wolfgang Talirz,
Romano Tommasini, Tatiana Vassilieva,
Janusz Widzyk

PROGRAMMA

F. Schubert *Quintetto "La trota" in La Maggiore D 667*
Allegro vivace (la maggiore), Andante (fa maggiore)
Scherzo. Presto (la maggiore), Tema. Andantino (re mag-
giore), Allegro giusto (la maggiore)

G. Rossini *Sonata a quattro in D Major La Tempesta*
1. Allegro spiritoso, 2. Andante assai, 3. La Tempesta.
Allegro

G. Tartini *Sonata Il Trillo del diavolo*
(trascrizione per VI. E archi di Vieuxtemps)
Larghetto affettuoso, Allegro Grave, molto lento

P. I. Tchaikovsky
Andante Cantabile for Cello and Strings Op. 11
Valse from Serenade for strings Op. 48

P. Sarasate *Navarra* Duo concertant for 2 violins and
strings Op. 33



IL QUINTETTO D'ARCHI DELLA FILARMONICA DI BERLINO nasce da una collaborazione di lunga durata tra Wolfgang Talirz e Romano Tommasini. Nel febbraio del 2007, Luiz Felipe Coelho (primo violino) tra il 2007 e il 2008, è studente presso l'Orchestra Accademica dell'Orchestra Filarmonica di Berlino e nel 2012 ne diventa regolarmente membro. Romano Tommasini (secondo violino) assume il ruolo di primo violino nella Nancy Orchestra e nel 1989 diventa membro dell'Orchestra Filarmonica di Berlino. Wolfgang Talirz (viola) diventa membro dell'Orchestra Filarmonica di Berlino nel 1983 e prende attivamente parte a numerose formazioni di musica da camera, grazie alle quali ottiene diversi riconoscimenti. David Riniker (violoncello) oltre ai suoi impegni orchestrali, è particolarmente attivo come musicista da camera-. Janusz Widzyk (contrabbasso) dopo l'impegno con l'Orchestra Beethovenhalle di Bonn e la NDR Sinfonieorchester di Amburgo, nel 2001 diventa membro dell'Orchestra Filarmonica di Berlino. Claudio Mansutti (clarinetto) solista e camerista si è esibito in Europa, Asia e Stati Uniti con rinomate orchestre.

39

ROBERTO ISSOGLIO è nato a Torino dove ha intrapreso gli studi di Pianoforte poi proseguiti in Germania con Roland Pröll presso l'Ibach Akademie di Schwelm. La sua formazione ed il suo perfezionamento si sono in seguito completati con Maria Gachet e Bruno Canino. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Pavel Gililov e Peter Lang (Universität Mozarteum Salzburg). Si è diplomato in pianoforte ed ha conseguito la laurea specialistica ad indirizzo concertistico con il massimo dei voti e la lode. Ha inoltre conseguito il diploma accademico in Didattica del pianoforte con una tesi bilingue che confronta la formazione musicale di base in Germania e in Italia. Svolge attività concertistica sia da solista sia con varie formazioni cameristiche nazionali ed internazionali; in entrambi gli ambiti si è distinto in numerosi concorsi musicali ottenendo svariati primi premi. Nel mese di gennaio 2016 ha tenuto un recital per la televisione nazionale turca. Roberto Issoglio ha tenuto corsi di perfezionamento di Musica da Camera, di pianoforte solo e per duo pianistico a quattro mani ed è stato più volte membro di giuria in concorsi internazionali in Francia, Germania e Italia. E' professore ospite di Musica da Camera presso la Hochschule di Osnabrück in Germania. Da undici anni è direttore artistico delle masterclass del Festival di Pasqua di Cervo (Imperia). Dirige inoltre l'accademia estiva di Diano Castello (IM) e dal 2010 è presidente dell'Associazione Mozart Italia sede di Torino e consigliere della sede nazionale. Insieme al Maestro Marcello Abbado ha fondato il Concorso Mozart Torino per l'esecuzione dei concerti per violino e orchestra e pianoforte e orchestra di Mozart in collaborazione con la Fondazione Mozarteum Salzburg. E' docente di Musica da Camera presso il Conservatorio di Cosenza.



gli Eventival



FPC CAMPUS

Dal 12 al 17 luglio,
La Spezia
Conservatorio Giacomo Puccini

**CAMPUS MUSICALE ESTIVO
DEL CONSERVATORIO
GIACOMO PUCCINI
LA SPEZIA**

Dedicato alla Musica d'Insieme e
rivolto ai giovani allievi del Con-
servatorio Puccini.

Docenti:

Luca Simoncini
Ruggero Marchesi
Francesco Mercurio
Carlo Benvenuti



2018 
EUROPEAN YEAR
OF CULTURAL
HERITAGE
#EuropeForCulture

EPR

EUROPEA
PAGANINI
ROUTE

Nell'Europa di primo Ottocento Paganini fu una sorta di fulmine a ciel sereno, rappresentò l'artista nuovo in grado di stupire le folle e di affascinare i colleghi, anche quelli più esigenti. E' stato probabilmente uno dei primi autentici "europeisti", convinto com'era che la sua musica potesse superare qualsiasi barriera politica e sociale.

Da queste considerazioni è nato il progetto "European Paganini Route" che ha preso ufficialmente il via l'8 marzo 2018 con un evento musicale a Monaco di Baviera. ideato, promosso e coordinato da Armes Progetti, un, nasce dalla collaborazione tra la Società dei Concerti della Spezia, dal cui territorio la famiglia di Niccolò Paganini ha avuto origine, l'Associazione Amici Niccolò Paganini di Genova, città nella quale il violinista è nato, e la Società dei Concerti di Parma, dove il violinista è morto, che ogni anno organizzano festival dedicati al grande musicista: Niccolò Paganini Guitar Festival (maggio, a Parma), Festival Paganiniano di Carro (luglio e agosto, a Carro (SP) e Paganini Genova Festival (ottobre, a Genova).

43

Si è pensato di puntare sul nome di Paganini - che è stato uno straordinario viaggiatore - per creare una rete culturale e turistica insieme ad una serie di iniziative su scala europea realizzate nei luoghi dove Paganini ha vissuto e si è esibito". "European Paganini Route" coinvolgerà Carro Genova Parma Lucca (città del primo impiego ufficiale a Corte) e, ancora, Milano, Bologna e Roma. Poi la grande tournée avviata nel 1828 in Europa: in questa prima fase il progetto toccherà Bruxelles, Monaco di Baviera, Nizza, Vienna Varsavia. Ma in seguito ci saranno anche Parigi e Londra.

CON IL PATROCINIO DI / UNDER THE PATRONAGE OF



IN COOPERAZIONE CON / IN CO-OPERATION WITH



IN COLLABORAZIONE CON/ IN COLLABORATION WITH



MAIN SPONSOR



Martedì

14

Carro
Casa Paganini

ore 18.30

conversazioni
PAGANINIANE

A cura di
Maria Teresa Della Borra

La composizione secondo Paganini: un geniale Work in progress

44

MARIA TERESA DELLA BORRA Laureata in musicologia (Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona) e diplomata in pianoforte, si dedica principalmente allo studio della musica italiana tra xviii e xix secolo. Ha pubblicato libri e saggi per Olschki, ETS, Brepols, L'èpos, Lim, Ut Orpheus, Marsilio, Suvini Zerboni, Carisch, Rugginenti, compilato numerose voci per The New Grove (2 edition) e MGG e curato l'edizione critica di composizioni strumentali (N. Paganini, G. B. Viotti, A. Rolla, S. Mercadante) e di opere (Giovanni Battista e Giuseppe Sammartini, N. Traetta, N. Jommelli, M. Portugal da Fonseca, A. Stradella) eseguite in prima assoluta presso importanti Festival internazionali. È membro del comitato direttivo della Società Italiana di Musicologia, quale responsabile del settore Edizioni societarie, del Comitato scientifico dell'associazione Arcadia (Milano) e degli opera omnia di Ercole Pasquini.

Fa parte del gruppo di lavoro ITMI (Indici della Trattatistica Musicale Italiana), Firenze, Fondazione Franceschini. Partecipa a convegni nazionali e internazionali.





Il Comune di Carro in collaborazione con la Pro Loco Nicolò Paganini, aprirà al pubblico Casa Paganini, totalmente restaurata, un luogo che diverrà, il centro di incontri, condivisioni musicali e multimediali e museali.

In concomitanza col concerto conclusivo del Festival Paganiniano si svolgerà la *Conversazione Paganiniana* della musicologa Maria Teresa Della Borra proprio nella nuova struttura di Casa Paganini aperta a tutti i Cittadini e ospiti.

45



Comune
di ASSESSORATO
CULTURA
Carro



Consiglio Direttivo

ATTILIO FERRERO	<i>Presidente</i>
SERGIO COZZANI	<i>Vicepresidente vicario</i>
ANDREA BATTISTINI	<i>Vicepresidente</i>
ERNESTO DI MARINO	<i>Consigliere</i>
VALERIO GIANNARELLI	<i>Consigliere</i>
MARIA ANTONIETTA PETRELLUZZI BORACHIA	<i>Consigliere</i>
RUBEN RICCOBALDI	<i>Consigliere</i>
PIERPAOLO ROMANO	<i>Consigliere</i>
GIOVANNI BATTISTA SPEZIA	<i>Consigliere cooptato</i>

SdC
onlus

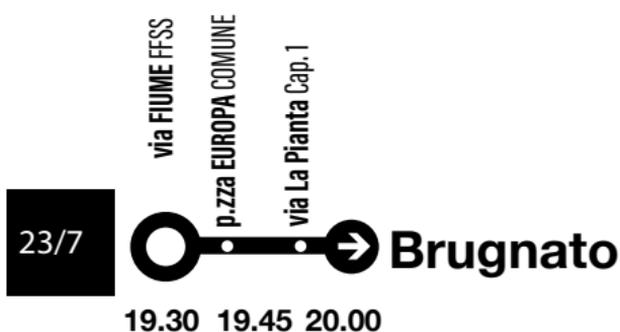
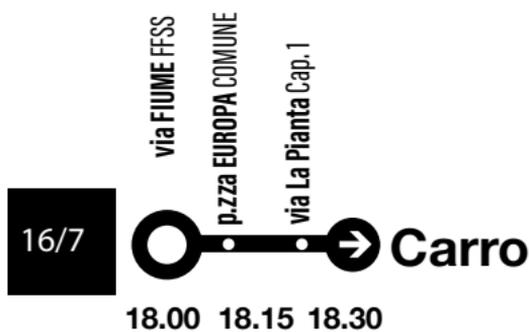


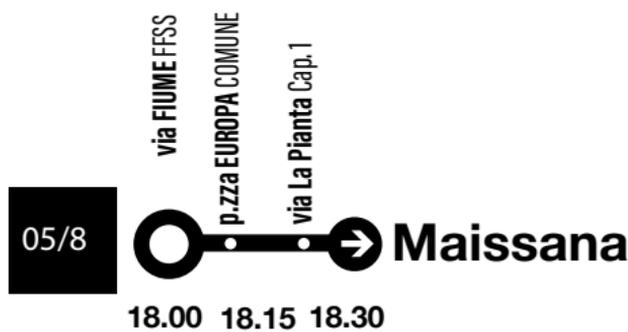
FR*a***CC**

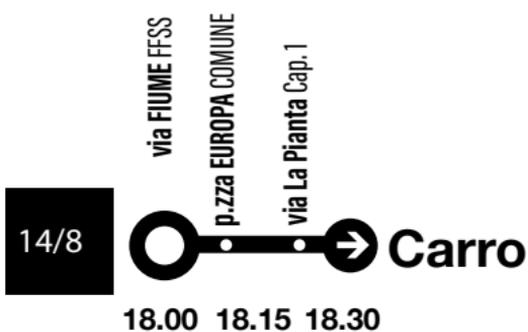
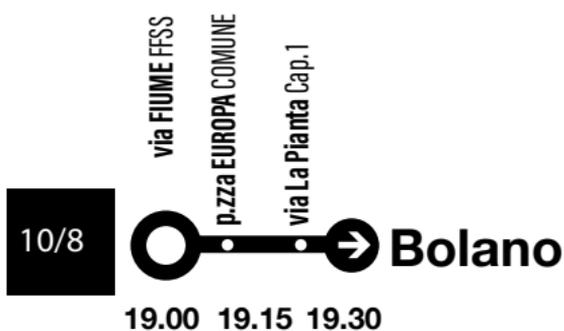
Informazioni



Orario *navetta concerti*







Info e prenotazioni



ABBONAMENTO A 16 CONCERTI EURO 50,00

PREZZI CONCERTI
FESTIVAL PAGANINIANO 2016

CONCERTI A CARRO

INGRESSO

INTERO 15,00 EURO

RIDOTTO 12,00 EURO

INGRESSO A TUTTI GLI ALTRI
CONCERTI

INTERO 10,00 EURO

RIDOTTO 8,00 EURO



Riduzioni

La riduzione è accordata ai soci della Società dei Concerti onlus, del Touring Club Italiano, Società Italiana di Musicologia del FAI, Gli Amici del Loggione del Teatro alla Scala, i soci UCAI ed i soci dell'Associazione Dimore Storiche.

Trasporto Bus compreso nel biglietto d'ingresso intero o abbonamento.

Info e prenotazioni

C 338 6623132

C 333 8669700

E prenotazionisdclaspezia@gmail.com

www.sdclaspezia.it

www.paganinimusicfestival.com





Società dei Concerti Onlus

Via del Prione, 45
I-19100 La Spezia
Tel +39 0187 731 214

Per informazioni generali
www.sdclaspezia.it
www.paganinimusicfestival.com